

## INFORMATIVA PER IL COMITATO DI SORVEGLIANZA

***Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” FESR 2014-2020. Aggiornamento delle procedure di gestione a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018. Applicazione dell’articolo 2, punto 10), lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013 alla misura Voucher per la digitalizzazione dei processi aziendali e l’ammodernamento tecnologico delle micro, piccole e medie imprese.***

La presente informativa riguarda il recepimento da parte della Direzione generale per gli incentivi alle imprese delle disposizioni di semplificazione introdotte dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, con riferimento particolare alla nozione di “beneficiario” ai sensi dell’articolo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, nell’ambito delle procedure di gestione dello strumento agevolativo *Voucher per la digitalizzazione dei processi aziendali e l’ammodernamento tecnologico delle micro, piccole e medie imprese.*

### ***Premessa***

Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 (noto come “*Regolamento Omnibus*”), in un’ottica di maggiore semplificazione delle procedure di attuazione della Politica di coesione, ha modificato numerose disposizioni relative all’utilizzo dei Fondi SIE.

Alcune delle principali modifiche introdotte dal richiamato regolamento hanno inciso su molteplici disposizioni del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e, conseguentemente, sulle modalità operative di attuazione di alcuni strumenti agevolativi finanziati attraverso risorse del FESR.

In particolare, l’articolo 272, paragrafo 1, punto 2, lettera a), del *regolamento Omnibus* ha introdotto la possibilità per lo Stato membro – nei casi di operazioni aventi ad oggetto la concessione di aiuti di stato di valore inferiore ad euro 200.000 – di configurare quale “beneficiario” dell’agevolazione l’ente che concede l’aiuto.

Tale disposizione di modifica, incidendo sulla definizione di “beneficiario” di cui all’articolo 2, punto 10), lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013, è finalizzata ad agevolare le procedure di monitoraggio, controllo e certificazione delle operazioni ricomprese negli strumenti agevolativi che prevedono la concessione di aiuti di importo inferiore alla richiamata soglia.

### ***Adesione alla modalità di semplificazione***

La soluzione di semplificazione contenuta nell’*Omnibus* è stata recepita dalla Direzione generale per gli incentivi alle imprese nell’ambito delle procedure di attuazione della misura agevolativa *Voucher per la digitalizzazione dei processi aziendali e l’ammodernamento tecnologico* di cui al con decreto interministeriale del 23 settembre 2014, destinato alle micro, piccole e medie imprese e

finalizzata all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.

Tale strumento agevolativo, ricompreso nell'Asse III – Competitività PMI del Programma Operativo Nazionale “Imprese e Competitività” FESR 2014-2020, Azione 3.5.2 – *Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza* con una dotazione finanziaria prevista a valere sul Programma operativo pari a 32,54 milioni di euro, prevede la concessione di un contributo (*Voucher*), di importo non superiore a 10 mila euro nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili, finalizzato all'acquisto di software, hardware e/o servizi specialistici che consentano di migliorare l'efficienza aziendale e aumentare la competitività delle imprese.

Al fine di rendere effettive le semplificazioni previste dall'*Omnibus*, in data 03 maggio 2019, è stato adottato il decreto direttoriale n. 9498 che nell'ambito del richiamato strumento agevolativo, individua la Direzione generale per gli incentivi alle imprese quale “beneficiario” ai sensi dell'articolo 2, punto 10), lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'adozione di tale soluzione di semplificazione, nel pieno rispetto del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa, consente un notevole risparmio di oneri amministrativi di carattere gestionale connessi al monitoraggio, controllo e certificazione della spesa FESR, anche in considerazione dell'elevatissimo numero di operazioni selezionate nell'ambito della misura di aiuto in argomento.